

EUROPANEWS

Provincia Regionale di Messina Gabinetto di Presidenza Newsletter redatta a cura dell' "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"

e-mail ufficioeuropa@provincia.messina.it

11 Aprile 2012

ATTUALITA'



La Commissione UE approva fondi per il completamento dell'autostrada Siracusa-Gela

Johannes Hahn, Commissario europeo per la Politica regionale ha confermato la decisione della Commissione di destinare 196,8 milioni di euro all'Italia per completare le rimanenti tratte dell'autostrada Siracusa-Gela, un'arteria di importanza vitale per la Sicilia meridionale. Questa sovvenzione proviene dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Un tracciato di 40 chilometri dell'autostrada è già operativo tra Siracusa e Rosolini. Il progetto consiste nella costruzione di altri 19,8 km tra Ispica e Modica. L'obiettivo è di:

- migliorare i collegamenti nella parte meridionale dell'isola;
- ridurre i tempi di percorrenza, risolvere il problema della congestione dovuta al traffico di transito attraverso le aree urbane locali e ridurre altri costi esterni:
- completare l'anello autostradale attorno alla Sicilia.

L'UE contribuirà con 196,8 milioni di euro su un costo totale pari a 339,7 milioni. Il beneficiario del progetto è il Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS), concessionario della rete autostradale, sotto il controllo della Regione Sicilia. L'investimento deriva dal <u>programma FESR</u> destinato alla Sicilia per il periodo 2007-2013.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo piano/pol regionale/progetto sicilia it.htm



L'Unione europea verso una democrazia più partecipativa: al via l'iniziativa dei cittadini

Il 1º aprile 2012, è entrato in vigore il <u>regolamento sull'iniziativa dei cittadini europei</u> prevista dall'articolo 11 del <u>trattato di Lisbona</u>. Il regolamento prevede che un milione di cittadini europei possa invitare la Commissione europea a proporre atti legislativi in uno dei settori di sua competenza per affrontare una problematica da essi precedentemente individuata. Il vicepresidente della Commissione Maroš Šefčovič, Commissario per le Relazioni interistituzionali e per l'amministrazione, in occasione dell'introduzione di questo nuovo strumento ha dichiarato: "Dopo tanto lavoro e una lunga attesa gli europei potranno finalmente promuovere iniziative chiedendone la registrazione sul sito Internet della Commissione. Me ne compiaccio e attendo con impazienza le loro proposte. È una svolta senza precedenti della democrazia partecipativa nonché uno strumento formidabile che i cittadini potranno utilizzare per stabilire un programma di lavoro e che spero favorirà lo sviluppo di un vero e proprio "demos" europeo, facendo incontrare cittadini di paesi diversi per discutere su questioni considerate importanti da tutti."

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo piano/giustizia liberta/ice it.htm



Ambiente: la Commissione propone regole più severe sulla demolizione navale

La Commissione europea ha proposto nuove regole per garantire che le navi europee siano riciclate soltanto in impianti sicuri per i lavoratori e compatibili con l'ambiente. Ogni anno oltre 1 000 grandi navi mercantili vecchie, quali petroliere e portacontainer, sono avviate al riciclaggio per recuperare i rottami metallici; tuttavia, molte navi europee finiscono su spiagge sabbiose dell'Asia meridionale, in impianti non conformi agli standard nella maggior parte dei quali mancano le misure di tutela ambientale e di sicurezza necessarie per gestire i materiali pericolosi presenti nelle navi a fine vita, tra cui amianto, policlorobifenili (PCB), stagno tributile e morchie. Ne conseguono sia tassi elevati di infortuni e rischi sanitari per i lavoratori sia un inquinamento ambientale diffuso. Secondo il nuovo sistema le navi europee dovranno istituire un inventario dei materiali pericolosi presenti a bordo e chiedere un certificato di inventario. Prima dell'ingresso della nave nell'impianto di

riciclaggio, si dovranno ridurre i quantitativi di tali materiali, anche nei residui di carico, oli combustibili, ecc.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do? reference=IP/12/310&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en



Premio "Cittadino Europeo 2012"

A 4 anni dalla sua istituzione, il "Premio Cittadino Europeo" dell'Europarlamento presenta alcune importanti novità. Da quest'anno il premio viene consegnato una volta all'anno e un nuovo organo, il Giurì nazionale, composto di almeno tre deputati, effettua una preselezione dei candidati prima che si esprima la Cancelleria, l'organo deputato alla premiazione finale. Il premio del cittadino europeo vuole ricompensare ogni anno singoli cittadini o gruppi che si sono particolarmente distinti nel far progredire l'integrazione europea, grazie al loro atteggiamento di apertura o al loro prodigarsi tangibilmente in favore di una migliore comprensione tra i popoli. Il Premio intende così ricambiare le azioni volte a migliorare la comprensione reciproca e attuare i valori della solidarietà e della tolleranza, promuovendo l'integrazione europea, la cooperazione transfrontaliera e la solidarietà nei confronti dei paesi extra UE. Già alla sua prima edizione nel 2009 il Premio del cittadino europeo è stato assegnato a 37 persone e associazioni degli allora 15 Stati membri dell'UE, proposti da eurodeputati e gruppi politici del Parlamento europeo. I candidati possono essere cittadini, gruppi, associazioni o organizzazioni. Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato al 25 Aprile 2012 a mezzanotte (ora di Bruxelles).

leggi tutto:

http://www.europportunita.it/pore/comunicazione/news/2012/marzo/premio-cittadino-europeo-2012.aspx



Dissesto idrogeologico al Sud: pronti 750 milioni di euro

Sicurezza del territorio: recuperati 750 milioni di euro da destinare alle regioni del Sud per coprire in parte i costi degli interventi per la prevenzione. Ad annunciare il reperimento di fondi per la

tutela del territorio è il ministro dell'Ambiente Corrado Clini. "Stiamo predisponendo un' iniziativa di legge – spiega il ministro – che consenta di creare a regime le condizioni per fare in modo che la sicurezza del territorio diventi una misura regolare e permanente. Dobbiamo prevenire le emergenze, su questo stiamo lavorando intensamente e spero che prima della fine dell' estate possa avere questo strumento".

leggi tutto:

http://www.minambiente.it/home_it/showitem.html?item=/documenti/comunicati/comunicatio_0333.html&lang=it



Citta' piu' inclusive, competitive ed ecologiche

Al termine del Vertice europeo delle regioni e delle città, svoltosi a Copenaghen e organizzato dal Comitato delle Regioni, i sindaci e i presidenti di Regione di tutti gli Stati membri dell'UE, alla presenza del Presidente del Parlamento europeo e del primo ministro danese, hanno adottato la Dichiarazione di Copenaghen, in cui si impegnano a rendere le città più ecologiche, più inclusive dal punto di vista sociale e più competitive sul piano economico. Infatti tale documento fissa obiettivi precisi per le città europee: essere neutrali sul piano climatico e inclusive dal punto di vista sociale, investire di più nelle risorse umane, l'istruzione, la salute, le infrastrutture fisiche e le nuove tecnologie, e infine integrarsi nel territorio circostante. I sindaci e i presidenti di regione hanno chiesto all'UE di assicurare un adeguato sostegno finanziario a favore di una politica urbana trasversale e di politiche europee che attribuiscano maggiore importanza alla cooperazione territoriale tra le città europee. La Dichiarazione inoltre sottolinea la necessità di potenziare il ruolo di città e regioni nell'orientamento di alcune politiche europee, in particolare le strategie integrate per uno sviluppo sostenibile dei territori e per un'economia a emissioni zero di carbonio. La Dichiarazione esprime la volontà politica delle città e delle regioni europee di fare dello sviluppo urbano sostenibile uno dei temi chiave del vertice della terra, che si terrà a Rio dal 20 al 22 giugno di quest'anno. Città e regioni hanno inoltre chiesto all'Unione europea di far conoscere a livello internazionale le sue buone pratiche, come il Patto dei sindaci e il premio Capitale verde europea.

leggi tutto:

http://www.europportunita.it/pore/comunicazione/news/2012/marzo/citta%E2%80%99-piu%E2%80%99-inclusive,-competitive-ed-ecologiche.aspx



Oltre 160 milioni di euro a sostegno di progetti nel settore della rete transeuropea

La Commissione europea ha annunciato i progetti selezionati a seguito dell'Invito a presentare proposte 2011 nel settore della rete transeuropea (Programma comunitario TEN-T), pubblicato il 28 Giugno 2011. L'Agenzia esecutiva TEN-T, cui è affidata la gestione finanziaria del programma, ha ricevuto 47 proposte ammissibili, 26 di queste sono state selezionate dopo una procedura meticolosa. I 26 progetti impiegheranno il sostegno finanziario dell'UE per accelerare l'attuazione delle priorità indicate dal Programma TEN-T al fine di contribuire a fornire una rete di infrastrutture di trasporto sicura, competitiva ed efficiente. I finanziamenti ammontano ad un totale di 161.300.000 Euro concentrandosi su tre campi: Autostrade del mare, Servizi d'informazione fluviale e Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario. I progetti selezionati coinvolgono 21 Stati membri, tra cui anche l'Italia.

leggi tutto:

http://www.europportunita.it/pore/comunicazione/news/2012/marzo/oltre-160-milioni-di-euro-a-sostegno-di-progetti-nel-settore-della-rete-transeuropea-.aspx



Raggiunto un primo accordo sulle nuove tariffe del roaming all'interno dell'UE

Buone novità per tutti i cittadini europei: da luglio 2012, effettuare e ricevere chiamate e navigare in internet con il cellulare all'interno dei Paesi europei costerà meno. L'annuncio è stato dato ieri dalla Presidenza danese dell'Unione. Lo scopo dell'intesa è quello di aprire il mercato delle tariffe telefoniche alla concorrenza per ottenere forti ribassi, fino ad equipararle a quelle nazionali entro il 2015, come previsto dall'Agenda digitale per l'Europa. Il Parlamento europeo approverà l'accordo nella sessione di maggio e la nuova regolamentazione dovrebbe dunque entrare in vigore il 1° luglio 2012. Da questa estate si spenderanno quindi 29 centesimi al minuto per chiamare in un altro Stato membro (contro gli attuali 35), 8 centesimi al minuto per ricevere una chiamata (11 ad oggi), 70 centesimi per ogni megabyte scaricato e 9 centesimi per un sms (attualmente non c'è tetto alla spesa per navigare in mobilità mentre l'invio di un sms costa 11 centesimi). I cittadini europei saranno

inoltre tutelati anche quando viaggeranno oltre i confini dell'Unione: un sistema di allerta infatti, li avvertirà al superamento della soglia di 50€ di traffico dati oppure del tetto precedentemente stabilito.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo piano/informazione/roaming ue it.htm



Regole più eque per gli appalti pubblici

Grazie alla nuova legge le imprese europee potranno competere sui mercati mondiali alle stesse condizioni previste per le aziende straniere in Europa. Un'azienda di qualsiasi parte del mondo può partecipare a quasi tutte le gare d'appalto indette dalle amministrazioni pubbliche nell'UE. Invece, un'impresa europea può offrire i propri beni o servizi soltanto in determinati paesi. Questa è una situazione ingiusta, che la Commissione europea spera di cambiare con una nuova legge sugli appalti pubblici. La Commissione propone che per i contratti di oltre 5 milioni di euro le autorità aggiudicatrici possano decidere di escludere dalla gara imprese di paesi extra UE se una quota significativa dei beni o servizi interessati non è coperta da accordi internazionali. Se un'amministrazione desidera agire in questo senso, deve informare la Commissione europea, che a sua volta avrà due mesi di tempo per decidere se la decisione è giustificata. La valutazione si baserà sul grado di apertura delle procedure di appalto del paese in questione nei confronti delle imprese dell'UE. fornitori europei, la Commissione può cercare una soluzione negoziata. In caso di mancato accordo, può limitare l'accesso delle aziende del paese interessato agli appalti dell'UE, applicando per esempio restrizioni su un settore particolare o ammende sui prezzi delle offerte presentate da aziende extra UE.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/news/economy/120402 it.htm

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
GABINETTO DI PRESIDENZA
U.O. "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"
Corso Cavour - 98100 Messina

10 090 - 6182 - 832/829
11 Fax 090 - 61830

ufficioeuropa@provincia.messina.it